



REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N° 424 DEL 09.12.2015

Indizione procedura negoziata mediante "richiesta di offerta" (RDO) sul MEPA, per la fornitura di UPS (gruppo di continuità). Lotto 1 CIG: Z5C1775C1B

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118/gab del 30/07/12)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03.05.01 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.5.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA - Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia adottato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. 315 del 13/06/2005: Presa d'atto "Approvazione del Regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, ex art. 90 L.R. n. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.D.G n. 586 del 1/07/2015, a firma del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, di approvazione del D.D.G. ARPA n. 184/15, riguardante: "Adozione del Piano Aziendale 2015/2017, del Bilancio Economico Pluriennale di previsione 2015/2017 e del Bilancio economico di previsione 2015";

VISTA la nota prot. 67517 del 16/11/2015, con la quale la SG1 – Sistemi e Catasti Informativi Ambientali e Territoriali di ARPA Sicilia, richiede l'acquisto urgente di apparato UPS (gruppo di continuità) per la sala server;

VISTA la L. 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma 450 (Ricorso per le amministrazioni statali, centrali e periferiche al mercato elettronico della PA) che prescrive l'obbligatorietà per le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato di fare ricorso al MePA per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;

VISTI gli artt. 328 e successivi del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 che regolamentano il ricorso allo strumento elettronico (MePA) per le forniture di beni e servizi sotto soglia avvalendosi della piattaforma Consip istituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO di dovere procedere all'acquisizione di apparato UPS (gruppo di continuità) per la sala server apparato così come richiesto, attraverso una procedura negoziata ex art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e loro ss.mm.ii., mediante "richiesta di offerta" (R.d.O.) sul MePA (Mercato elettronico);

RITENUTO, altresì, opportuno approvare lo schema di lettera-invito, ed il capitolato tecnico, allegati al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove la fornitura è distribuita su lotto unico così di seguito descritto:

Lotto 1 – APPARATO UPS

CODICE CIG: Z5C1775C1B

Importo lotto € 11.090,00

PRESO ATTO che l'importo massimo stimato per la fornitura de qua è di € 11.090,00 oltre IVA al 22%;

RITENUTO di dover procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida e di dover utilizzare, per la scelta delle offerte, il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82, lettera b) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.G. n. 350 del 15/06/2007 avente per oggetto: "Disciplina relativa all'acquisizione in economia di beni e servizi e all'esecuzione in economia di lavori da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il D.D.G. n. 75 del 26/02/2008 di adeguamento delle disposizioni agenziali in materia di acquisizioni in economia alle nuove soglie comunitarie in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti; aggiornamento delle Tabelle n. 1 e 2 allegate al D.D.G. n. 351/2007; abrogazione del D.D.G. 728 del 12/12/2007;

RITENUTO necessario, per quanto sopra, provvedere alla fornitura di apparato UPS (gruppo di continuità) per la sala server, facendo ricorso al Mercato elettronico istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip in ottemperanza all'obbligatorietà di cui alla L. 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma 450 (Ricorso per le amministrazioni statali, centrali e periferiche al mercato elettronico della PA);

DARE ATTO di aver nominato quale responsabile del procedimento della procedura de qua il Dott. Vito Ciringione;

PRESO ATTO che la spesa certa che discenderà dall'approvazione della procedura negoziata di che trattasi, verrà sostenuta con i fondi di ARPA Sicilia, ed impegnati con imputazione sul conto corrispondente di bilancio, con successivo decreto di aggiudicazione definitiva;

CONSIDERATO che la spesa di che trattasi compete al Centro di Risorse Provveditorato ed Economato;

DECRETA

per i motivi citati in premessa:

1. Indire, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e loro ss.mm.ii., del D.D.G. di ARPA Sicilia n. 350 del 15/06/2007, che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi, e della Legge 27/12/2006, n. 296, art. 1, comma 450 (Ricorso per le amministrazioni statali, centrali e periferiche al mercato elettronico della PA), procedura negoziata mediante "richiesta di offerta" (RDO) sul MEPA, per la fornitura di apparato UPS (gruppo di continuità) per la sala server, distribuito su lotto unico di seguito indicato:
Lotto 1 – APPARATO UPS

CODICE CIG: Z5C1775C1B

Importo lotto € 11.090,00

2. Approvare lo schema di lettera invito ed il capitolato tecnico, allegati al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, che saranno inviate online alle ditte iscritte al MEPA contestualmente ad altra documentazione .
3. Prendere atto che il valore massimo dell'importo stimato per la fornitura di apparato UPS (gruppo di continuità) per la sala server è pari ad € 11.090,00 oltre IVA al 22%.
4. Dare atto che la spesa certa che discenderà dall'approvazione della procedura negoziata di che trattasi, verrà sostenuta con i fondi di ARPA Sicilia, ed impegnati con imputazione sul conto corrispondente di bilancio, con successivo decreto di aggiudicazione definitiva.

5. Procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida ed utilizzare quale criterio per la scelta delle offerte quello del prezzo più basso ai sensi dell'art.82, lettera b) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
6. Dare atto di avere nominato quale responsabile del procedimento il Dott. Vito Ciringione.
7. Dare mandato agli Uffici dell'Agenzia della cura degli adempimenti necessari per pervenire al perfezionamento della fornitura di che trattasi.
8. Dare atto della immediata esecutività del presente decreto.
9. Disporre, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'A.R.P.A. Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. – Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 Legge Regionale n° 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Dr. Ignazio Antonio Crociata



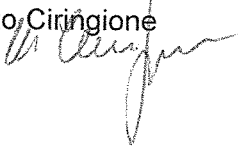
Il Dirigente Responsabile SA3

Dott. Vito Ciringione



Per la regolarità contabile

Dott. Vito Ciringione



Il Direttore Generale
Dr. Francesco Licata di Baucina



LETTERA INVITO

PROCEDURA NEGOZIATA A COTTIMO FIDUCIARIO PER LA FORNITURA DI UPS (GRUPPO DI CONTINUITA') PER LA SALA SERVER. N. lotti 1.

Lotto 1 – UPS Gruppo di continuità

CODICE CIG: Z5C1775C1B

Importo lotto € 11.090,00

Questa Agenzia deve provvedere all'acquisto di **UPS – Gruppo di continuità**, pertanto **indice procedura negoziata, a cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art. 125 "Lavori, servizi e forniture in economia" del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché ex regolamento Agenziale di cui al DDG n. 350 del 15/6/2007, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, lettera b) del medesimo Decreto legislativo, per un valore complessivo di € 11.090,00 oltre IVA, in lotto unico come di seguito specificato, e invita le ditte interessate a voler trasmettere la propria migliore offerta.

Per la specifica, articoli richiesti, del lotto, si rimanda al "capitolato tecnico con le caratteristiche tecniche minime" allegato.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo 163 del 12 aprile 2006 e ss. mm. ii..

Non sono ammesse offerte espresse in modo indeterminato, che facciano riferimento ad offerta relativa ad altra gara o che richiamino documenti allegati ad altro appalto. Non sono inoltre ammesse offerte in aumento o pari rispetto all'importo a base d'asta, né offerte parziali, condizionate o comunque contenenti limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dalla presente lettera d'invito.

L'offerta è irrevocabile e si intende valida ed impegnativa per la ditta per giorni 180 dalla data di celebrazione della gara.

L'offerta va espressa (IVA ESCLUSA), in termini di ribasso percentuale/valore in cifre e lettere sul valore complessivo del lotto, quindi unico e fisso, impegnativo ed invariabile per tutta la durata del contratto, ed è comprensiva di imballo, trasporto, consegna nei locali della Direzione Generale di ARPA Sicilia, secondo le modalità indicate al paragrafo "CONDIZIONI DELLA FORNITURA".

In caso di discordanza fra l'indicazione in lettere e quella in cifre, è ritenuta valida quella espressa in lettere.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà richiesto il prezzo più basso su quello posto a base d'asta (ai sensi dell'art. 82 lett. b del D. leg.vo n.163/2006)

E' facoltà dell'A.R.P.A. Sicilia, a suo insindacabile giudizio:

- a) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art.69 D.R. n°827/1924);
- b) di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione;
- c) In caso di offerte uguali, si procederà mediante sorteggio;

L'aggiudicazione definitiva è subordinata:

- a) all'accertamento, ove previsto, dell'inesistenza delle cause ostative di cui alla L.31/05/1965 n°575 e successive modifiche.

A tal fine la ditta **provvisoriamente aggiudicataria dovrà produrre, entro 10 giorni** dalla data di ricezione della richiesta, **dichiarazione**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 /2000, con la quale il contraente si impegna a:

- **denunciare** all'Autorità Giudiziaria e/o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della gara o nel corso dell'esecuzione del contratto, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usuraio da parte di organizzazioni o soggetti criminali.
- **rispettare** puntualmente la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ed in materia previdenziale.

La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto costituirà causa di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c.

b) all'acquisizione del numero di Conto corrente unico in cui la stazione appaltante dovrà far confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, ai sensi dell'art. 3 della legge 13.10.2010 n. 136.

c) all'adozione del provvedimento definitivo di aggiudicazione da parte dell'Agenzia.

La liquidazione della fornitura eseguita è subordinata:

a) alla presentazione di regolare fattura;

b) all'espletamento delle operazioni di controllo favorevole e di presa in carico;

Il pagamento potrà essere effettuato a 30 gg. dal ricevimento della fattura; ciò non potrà comportare la maturazione a carico dell'Agenzia di interessi moratori.

Per tutto quanto non previsto dalla presente si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti per la fornitura di beni.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza della presente fornitura sarà competente esclusivamente il Foro di Palermo.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 13, comma 1, e 24 del D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 si forniscono le informazioni di seguito indicate:

I dati personali conferiti dalle Imprese concorrenti, ai fini della partecipazione alla gara, saranno dall'Amministrazione raccolti e trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 D.Lgs. n. 196/03, tra i quali il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ecc..

LUOGO DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

Direzione Generale di ARPA Sicilia, via San Lorenzo, 312G – 90146 Palermo.

DURATA DELLA FORNITURA

La fornitura del servizio, avrà la durata di dodici mesi dalla data di comunicazione di esecutività del decreto di aggiudicazione definitiva.

FINANZIAMENTO

Il presente appalto il cui onere per l'Amministrazione è stato calcolato in € 11.090,00 oltre IVA è finanziato con i fondi di ARPA Sicilia.

CONDIZIONI DELLA FORNITURA

Sono compresi nell'appalto, oltre alla fornitura anche il trasporto con mezzi idonei a mantenere i prodotti integri, il carico e lo scarico, il conferimento e la dislocazione nei locali di destinazione. La fornitura dovrà avvenire entro giorni 20 dalla richiesta.

Nei casi di inosservanza delle suindicate disposizioni la ditta sarà dichiarata inadempiente

ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Per l'adempimento delle attività, l'Amministrazione appaltante accrediterà gli operatori presso i propri uffici, le amministrazioni, gli enti ed i soggetti coinvolti nella realizzazione della fornitura.

OBBLIGHI E VINCOLI PER L'APPALTATORE

L'appaltatore è obbligato a rispettare le disposizioni poste dalla presente e ad eseguire la fornitura ad oggetto del presente appalto alle condizioni e con le modalità indicate in sede di gara.

L'Appaltatore è responsabile nei confronti dei terzi e dell'ARPA Sicilia per i danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali.

È fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'ARPA Sicilia sollevata ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste risarcitorie avanzate nei confronti della stessa Amministrazione da terzi danneggiati.

L'appaltatore sarà comunque tenuto a risarcire l'ARPA Sicilia del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione agli obblighi contrattuali o alle direttive impartite dall'Amministrazione.

OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza od in possesso durante l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante.

L'appaltatore deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati, di qualunque genere, di cui verrà a conoscenza durante l'esecuzione del contratto, vengano considerati come riservati.

L'appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante per le violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.

Una comprovata violazione delle norme sulla riservatezza costituisce causa di immediata risoluzione del contratto.

OBBLIGHI RETRIBUTIVI, CONTRIBUTIVI E ASSICURATIVI

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e degli incaricati dell'esecuzione della fornitura e, se cooperative, nei confronti dei soci, condizioni di lavoro e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro da applicarsi, alla data della presentazione dell'offerta, per le categorie assimilabili.

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni e prescrizioni dei contratti collettivi di lavoro, delle leggi e dei regolamenti vigenti sulla tutela, protezione, assicurazione, previdenza, assistenza e sicurezza fisica previste per i dipendenti.

INVARIABILITA' DEI PREZZI

In tema di revisione dei prezzi, l'importo della fornitura del servizio resterà immutato per l'intera durata contrattuale, ad eccezione del caso in cui aumenti il costo del lavoro determinato da modifiche normative a livello nazionale. E' esclusa in ogni caso l'applicabilità dell'art. 1467 comma primo del Codice Civile.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del compenso della fornitura oggetto della presente gara saranno effettuati dietro presentazione di regolare fattura e verranno eseguiti utilizzando il conto corrente dedicato indicato dall'appaltatore in sede contrattuale.

La Struttura Amministrativa SA3, ricevuta l'attestazione di regolare fornitura richiederà il DURC tramite lo Sportello Unico Previdenziale.

I pagamenti delle fatture, dedotte le eventuali penalità in cui l'appaltatore è incorso, saranno effettuati entro 30 gg. al termine della procedura sopra descritta.

Le fatture dovranno essere intestate ad "ARPA Sicilia" via San Lorenzo 312G – 90146 Palermo - Partita I.V.A. 05086340824.

Le fatture dovranno obbligatoriamente indicare gli estremi della lettera d'ordine, il numero di conto corrente dedicato e il finanziamento come verrà specificato in ogni ordine.

In caso di R.T.I non è consentita la fatturazione separata, essendo la rappresentanza riconosciuta solo all'impresa mandataria.

L'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento qualora venga a conoscenza di inadempimenti degli obblighi contributivi, assicurativi, antinfortunistici e retributivi da parte dell'appaltatore, accertati in via definitiva dagli organi competenti e non ancora regolarizzati al momento della corresponsione del pagamento medesimo.

VERIFICHE E PENALI

La fornitura dovrà corrispondere alle quantità richieste, eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e, pertanto, non pagate.

La merce deve essere accompagnata da una bolla con l'esatta quantità e descrizione del materiale e gli estremi del relativo ordine.

La firma per ricevuta della merce non impegna l'Ente che si riserva di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni con comunicazione verbale o scritta, anche a distanza di tempo, data l'impossibilità di periziare tutti gli articoli all'atto della consegna.

Qualora rilevi delle difformità sulle forniture effettuate, il Dirigente responsabile della Struttura Territoriale interessata le registrerà nel certificato di verifica e trasmetterà questo ultimo, entro 10 gg., all'appaltatore.

Il Responsabile del procedimento potrà procedere all'applicazione delle seguenti penalità:

- a) per ogni giorno di ritardo nella consegna dei prodotti, sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 ‰ dell'ammontare netto della fornitura;
- b) tutte le penalità pecuniarie che saranno eventualmente comminate all'Amministrazione per fatti imputabili alla ditta aggiudicataria.

Nel caso in cui fossero riscontrate, da parte del Responsabile del procedimento, difformità, incompletezze o imperfezioni sulla qualità dei prodotti consegnati, saranno concessi all'appaltatore 3 gg. per sostituirli.

Trascorso tale termine, l'Amministrazione appaltante applicherà una penale pari all'1‰ per ogni giorno di ulteriore ritardo.

Se l'appaltatore non ottempera ad eliminare le disfunzioni rilevate ovvero non vi provveda entro i termini indicati, il contratto si risolverà di diritto.

Le penalità applicate verranno addebitate mediante nota di addebito restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Decorsi 8 gg. dal ricevimento della contestazione dell'addebito senza che l'appaltatore abbia

proposto opposizione, le penali si intendono accettate.

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione appaltante non corrisponderà il compenso stabilito, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e potrà, a sua insindacabile scelta, compensare il credito con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della cauzione, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario.

Qualora l'importo complessivo delle penali raggiungesse il 10% del prezzo di aggiudicazione, l'Amministrazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto. Le eventuali cause di forza maggiore che ritardassero le consegne dovranno essere notificate dall'appaltatore al Responsabile del procedimento.

SOSPENSIONE

L'Amministrazione appaltante ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'appaltatore, dandone comunicazione scritta allo stesso.

RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo.

L'appaltatore può recedere in caso di impossibilità ad eseguire il contratto, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile.

In caso di recesso l'appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo, se richiesto, commisurato alla parte della fornitura eseguita, comprensivo delle spese sostenute.

È escluso ogni ulteriore risarcimento o indennizzo.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto nell'ipotesi di inadempimento totale oppure adempimento inesatto o parziale delle prestazioni contrattuali, non dipendente da causa di forza maggiore, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c., da comunicare all'appaltatore con Raccomandata A.R..

L'Amministrazione ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei casi previsti per legge.

In questi casi la risoluzione si verifica di diritto.

Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle quote della fornitura regolarmente effettuata, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

La dichiarazione di volontà di valersi della clausola risolutiva espressa, di cui al secondo comma dell'art. 1456 c.c., si considera assolta mediante raccomandata A.R. inviata dall'Amministrazione al domicilio eletto dall'appaltatore.

Per quanto non previsto e regolamentato, si applicheranno le disposizioni di cui agli articoli 1453 e ss. del c.c.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'appaltatore per il fatto che ha determinato la risoluzione.

L'applicazione delle penali ed il verificarsi delle fattispecie di cui sopra comporteranno la trasmissione dell'informazione da parte di ARPA Sicilia all'Autorità di Vigilanza per l'annotazione nel Casellario informatico.

SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente appalto è ammesso nei limiti e secondo le modalità stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., previa acquisizione e verifica, da parte dell'Amministrazione, della prescritta documentazione e, in caso di esito positivo, concessione della relativa autorizzazione mediante atto separato.

L'eventuale subappaltatore dovrà assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art.2 della L. r. 20 novembre 2008 n. 15, e ss.mm.ii. nonché all'art.3 della L. 13.8.2010, n.136 e ss.mm.ii. e si dovrà impegnare a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento dell'appaltatore principale agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore principale dovrà impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento del proprio subappaltatore degli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'appaltatore sarà in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione per le parti di prestazione affidate in subappalto.

Nel caso di subappalto approvato l'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento, a seguito di approvazione da parte dell'Amministrazione, provvederà al pagamento diretto del subappaltatore con i mezzi e le modalità previsti dalla L. 136/2010 e ss.mm.ii. e dalla, tramite bonifico bancario e dalla l. r. 15/2008 e ss.mm.ii..

Resta obbligo dell'appaltatore trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute effettuate.

Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a suo favore.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere il contratto ad altri Enti in caso di trasferimento di funzioni o di eventuali accordi che dovessero intervenire nel periodo di vigenza dello stesso.

FORO COMPETENTE

E' espressamente escluso l'intervento arbitrale e per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Palermo.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dalla presente, si fa espresso riferimento agli articoli del codice civile in materia di contratti ed alla vigente normativa sui contratti della Pubblica Amministrazione.

Per eventuali informazioni giuridico - amministrative rivolgersi alla Dott. Vito Ciringione (cell 3204643752 – e-mail vciringione@arpa.sicilia.it)

Per eventuali informazioni tecniche rivolgersi al Geom. Piero Nicolicchia (cell 3346195850) – e-mail pnicolicchia@arpa.sicilia.it

La presente lettera-invito e gli allegati tecnici vanno restituiti, con firma digitale del legale rappresentante della ditta, per presa visione ed accettazione integrale.

Il contratto sarà stipulato per mezzo di corrispondenza art. 64 lett. B) L.R. n. 69/81.

Il Dirigente Resp.le della SA3
Dott. Vito Ciringione

La Ditta

Per presa visione ed accettazione

Data Timbro e firma

CAPITOLATO TECNICO
per la fornitura e installazione di n.1

UPS trifase, on line a doppia conversione (VFI)

20 kVA – 18 kW

5.1	COMANDI	11
5.2	MISURE	11
5.3	REGOLAZIONI	12
5.4	SEGNALAZIONI E ALLARMI	12
5.5	DOTAZIONI VARIE	12
5.5.1	INTERFACCE	12
5.5.2	E.P.O.	12

6 CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'UPS 13

6.1	CARATTERISTICHE GENERALI	13
6.2	CARATTERISTICHE D'INGRESSO	13
6.3	CARATTERISTICHE DI USCITA (FUNZIONAMENTO A RETE).....	13
6.4	CARATTERISTICHE DI USCITA (FUNZIONAMENTO A BATTERIA)	13
6.5	CARATTERISTICHE BATTERIE E CARICA BATTERIE	14
6.6	SPECIFICHE AMBIENTALI	14
6.7	SPECIFICHE COSTRUTTIVE	14

7 NORMATIVE 14

8 GARANZIA 15

Sia i moduli potenza che i "cassetti batteria" non dovranno superare i 15 Kg. di peso in modo da poter essere installati/sostituiti anche da una sola persona.

2.3 Ridondanza N+X

L'UPS dovrà essere configurabile come sistema N+X ridondante in potenza con moduli contenuti nello stesso cabinet da 6700 VA per funzionamento monofase o 3x6700 VA per funzionamento trifase.

Tale ridondanza dovrà garantire la continuità di servizio anche nel caso di rottura di un modulo. La ridondanza dovrà essere ottenuta per mezzo di un'architettura basata sul concetto di condivisione del carico o "load sharing", come di seguito indicato al paragrafo 2.5.

2.4 Espandibilità

La modularità dell'UPS dovrà essere tale da consentire, qualora richiesto in fase di dimensionamento, espansioni di potenza, e/o d'autonomia, in loco aggiungendo semplicemente uno o più moduli e/o "cassetti" di batterie (upgrade on site). L'upgrade dovrà poter essere realizzato facilmente, senza bisogno d'interventi di taratura e/o di modifiche di fabbrica e in ogni caso senza fare uso di strumentazione dedicata.

2.5 Architettura

L'architettura dovrà essere di tipo **parallelo distribuito**, ovvero il carico dovrà essere ripartito tra tutti i moduli di potenza presenti sulla singola fase (**load sharing**), in modo tale che nessuno dei moduli di potenza rimanga inattivo o in stand-by. Con configurazione ridondante e in caso di guasto risulta così possibile continuare ad alimentare il carico collegato senza discontinuità nell'erogazione dell'energia.

In caso di guasto ad uno o più moduli, la potenza garantita da quelli ancora funzionanti sarà la seguente:

$$P_{out} = P_{nom} \frac{(n-x)}{n} \quad \text{per servizio monofase}$$

e

$$P_{out} = P_{nom} \frac{(n-3x)}{n} \quad \text{per servizio trifase}$$

dove

- P_{nom} è la Potenza nominale erogata dall'UPS
- P_{out} è la Potenza erogata dall'UPS con il modulo guasto,
- n è il numero di moduli di potenza installati nell'UPS,
- x è il numero di moduli di potenza fuori servizio,

Il controllo di ridondanza dovrà essere programmabile sia tramite display, sia via software, in modo da avvisare l'utente in caso di temporanei aumenti di carico che potrebbero pregiudicare la ridondanza della configurazione stessa.

2.6 Versatilità

L'UPS dovrà essere dotato di una morsettiera per i collegamenti elettrici (distribuzione), che consenta di realizzare la configurazione ingresso/uscita desiderata attraverso semplici connessioni tra i morsetti, senza ricorso a sostituzioni di moduli e/o al rientro in fabbrica.

Dovrà quindi essere possibile la gestione in ingresso e in uscita di tensioni trifase o monofase per ottenere indistintamente configurazioni tri/tri, tri/mono, mono/tri e mono/mono.

Inoltre, come optional, si potranno avere in uscita linee monofase e trifase contemporaneamente oppure due o più linee monofase anche di diversa potenza.

Tale caratteristica permetterà sia di poter scegliere in fase d'installazione e in loco il tipo di funzionamento, sia di poterlo modificare in qualsiasi momento con operazioni estremamente semplici.

3.1.5 Bypass automatico

Il bypass dovrà essere progettato e realizzato conformemente a quanto di seguito descritto:

- Interruttore statico con tempo di intervento nullo, con in parallelo un interruttore elettromeccanico che si attiva in ritardo ma che garantisce dissipazione nulla nel tempo.
- Logica di comando e di controllo gestita da microprocessore che provvederà a:
 - trasferire automaticamente il carico sulla rete primaria, al verificarsi delle condizioni di: sovraccarico, sovratemperatura, tensione continua dei bus fuori tolleranza, anomalia dell'inverter
 - ritrasferire automaticamente il carico da rete a inverter, al ritorno delle condizioni normali di funzionamento
 - disabilitare automaticamente il bypass se la rete primaria e l'inverter non sono sincronizzati

3.2 SCHEDA DI COMANDO

La scheda di comando, fornita di microprocessore con adeguata potenza di calcolo, avrà il compito di gestire l'intera funzionalità del gruppo realizzando le seguenti operazioni:

1. riconoscimento in automatico del numero di moduli collegati
2. settaggio in automatico della relativa potenza massima in uscita
3. interfacciamento seriale su linea dedicata con i singoli moduli
4. riconoscimento del modulo eventualmente guasto e diagnosi della relativa anomalia
5. sincronizzazione della tensione di uscita con quella di ingresso
6. generazione di una sinusoide di riferimento per la ricostruzione della tensione di uscita
7. gestione del comando del PFC, dell'inverter e del booster per i moduli di potenza
8. gestione del bypass automatico
9. gestione dell'autonomia delle batterie (vedi paragrafo relativo)
10. gestione e riconoscimento delle segnalazioni e delle misure provenienti dai singoli moduli
11. gestione delle interfacce utente (vedi paragrafo relativo)
12. gestione e memorizzazione degli eventi dell'UPS
13. gestione del sensore di neutro (segnalazione dello scostamento oltre un certo limite del potenziale di neutro rispetto a terra)

3.3 Batterie

3.3.1 Alloggiamento batterie

La batteria di accumulatori stazionari al piombo, di tipo ermetico senza manutenzione, sarà alloggiata all'interno dell'UPS e/o in uno o più contenitori (cabinet) uguali per forma e dimensioni a quello dell'UPS stesso; le connessioni del positivo e del negativo batteria dovranno essere protette tramite adeguato sezionatore portafusibili.

3.3.2 Realizzazione "cassetto" batterie

La serie completa di batterie sarà formata da un minimo di 20 unità, ciascuna a tensione nominale di 12 volt, in modo da ottenere una tensione complessiva nominale di 240 volt in continua.

Le venti unità divise in gruppi di cinque, saranno alloggiare in appositi "cassetti" estraibili singolarmente dal cabinet. Ogni "cassetto" sarà realizzato in modo tale che, una volta estratto, non sia mai generata una tensione superiore a quella minima di sicurezza (50 volt).

L'autonomia potrà essere aumentata a piacimento aggiungendo ulteriori "cassetti" batterie in multipli di quattro, sfruttando sia le apposite sedi all'interno dell'UPS, sia quelle predisposte nei "cabinet" aggiuntivi.

4.2 Arresto dell'inverter o sovraccarico

4.2.1 Arresto dell'Inverter

In caso di arresto dell'inverter l'utenza dovrà essere automaticamente trasferita, senza soluzione di continuità, sulla rete primaria per mezzo del bypass automatico.

4.2.2 Sovraccarico

Al verificarsi di un sovraccarico temporaneo a valle dell'UPS, il controllo di corrente, entro certi limiti, dovrà consentire all'UPS di sostenerlo senza fare uso del bypass automatico: nel caso il sovraccarico si protragga nel tempo o sia superiore alle soglie prefissate dal controllo di corrente, l'utenza sarà trasferita automaticamente sulla rete primaria per mezzo del bypass automatico, per ritornare poi su inverter, alla fine del sovraccarico stesso.

4.2.3 Regolazione sensibilità intervento bypass

L'intervento del by-pass, basato sulla durata del "buco di tensione" in uscita, dovrà poter essere regolato dall'utente a passi discreti al fine di facilitare l'uso dell'UPS in abbinamento ad apparecchiature caratterizzate da spunti frequenti. Tale regolazione potrà essere effettuata dall'utente tramite il pannello frontale od il software di diagnostica installato su PC esterno.

4.2.4 Arresto dell'Inverter in un Modulo di Potenza

L'architettura modulare, con configurazione ridondante N+X, offrirà la possibilità di fornire energia al carico anche nel caso di arresto dell'inverter di un modulo di potenza.

La potenza nominale erogabile dalla somma dei moduli funzionanti sarà sempre a disposizione dell'utilizzatore che potrà operare a carico ridotto o a pieno carico in caso di configurazione ridondante. L'arresto dell'inverter dovrà essere rilevato dal controllo a microprocessore e segnalato all'utente attraverso il display frontale oppure via software. Dovrà inoltre essere presente, su ciascun modulo di potenza, una segnalazione visiva immediata (LED) del suo stato di funzionamento, in modo da agevolare l'eventuale intervento di sostituzione.

4.3 Condizione di Emergenza (mancanza rete)

In assenza di rete primaria o con valori al di fuori delle tolleranze ammesse, l'alimentazione alle utenze dovrà essere assicurata tramite la batteria di accumulatori attraverso il percorso booster-inverter. In questa modalità di funzionamento, la batteria di accumulatori si troverà ad operare in condizioni di scarica.

L'UPS deve informare l'utente riguardo questo stato di funzionamento per mezzo di chiare segnalazioni sia visive che acustiche.

Il controllo a microprocessore, attraverso un opportuno algoritmo diagnostico-predittivo, dovrà essere in grado di calcolare l'autonomia disponibile residua in funzione del carico applicato; tale autonomia dovrà essere riportata sul display frontale dell'unità con un ragionevole grado di accuratezza.

4.4 Ripristino della rete primaria di alimentazione

Quando la rete primaria rientra nei limiti ammessi dopo un abbassamento di tensione od un black-out, l'UPS dovrà ritornare automaticamente a funzionare nelle condizioni di normale servizio prelevando energia dalla rete stessa.

Anche in caso di batteria di accumulatori completamente scarica, il carica batteria dovrà potersi riavviare automaticamente ed iniziare immediatamente la ricarica.

4.5 By-pass di manutenzione

L'UPS dovrà essere dotato di by-pass manuale di manutenzione che permetta di accedere ai moduli e ai cassettei batteria pur mantenendo alimentato il carico. L'utilizzo del by-pass di manutenzione dovrà essere

5 SINOTTICO

L'UPS dovrà essere dotato di un display alfanumerico a cristalli liquidi (LCD), retroilluminato, con 20 caratteri disposti su 4 righe, e da un indicatore di stato di funzionamento ad alta luminosità che, tramite codifica semaforica, indica lo stato di funzionamento nonché eventuali condizioni di allarme.

Quattro semplici pulsanti, situati in prossimità del display, consentiranno all'utente di:

- visualizzare i dati di funzionamento (riferimento par. 5.2 Misure);
- impostare i parametri di funzionamento (riferimento par. 5.3 Regolazioni);
- analizzare lo stato dei singoli moduli di potenza;
- selezionare la lingua nella quale vengono espressi i messaggi;
- eseguire una serie di test funzionali.

L'intero funzionamento dell'UPS dovrà essere gestito da microprocessore; un orologio interno con calendario (giornaliero, unico, settimanale) dovrà poter consentire la programmazione di azioni o processi nel tempo, come ad esempio il test di batterie, la calibrazione delle batterie stesse (identificazione della curva di scarica delle batterie installate e dell'autonomia reale per un dato carico), l'accensione e/o lo spegnimento automatico.

5.1 Comandi

L'UPS sarà dotato dei seguenti comandi:

- accensione sicura UPS (protezione contro accensioni involontarie);
- arresto UPS (al fine di evitare spegnimenti accidentali pur consentendo un rapido spegnimento in caso di emergenza, il pulsante dovrà essere premuto per almeno 3 secondi);
- tacitazione cicalino;
- tasti di scorrimento del menu a display, conferma della selezione ed uscita.

5.2 Misure

L'UPS sarà in grado di effettuare le seguenti misure visualizzandone i valori sul display:

INGRESSO	USCITA	BATTERIE	VARIE	DATI STORICI
Corrente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valore efficace ▪ Valore di picco ▪ Fattore di cresta 	Corrente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valore efficace ▪ Valore di picco ▪ Fattore di cresta 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corrente di carica ▪ Corrente di scarica ▪ Tempo di funzionamento a batteria ▪ Capacità residua ▪ Tensione di batteria ▪ Data/ora dell'ultima calibrazione batterie 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Temperatura interna dei singoli moduli di potenza ▪ Temperatura ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N° di interventi by-pass ▪ N° di interventi protezione termica con data e ora ▪ Numero di commutazioni a batteria ▪ Numero di scariche totali
Tensione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valore efficace 	Tensione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Valore efficace 			
Potenza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apparente ▪ Attiva 	Potenza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Apparente ▪ Attiva 			
Fattore di potenza Frequenza	Fattore di potenza Frequenza			Tempo complessivo di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzionamento a batteria ▪ Funzionamento a rete

6 CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'UPS

Parametro	Dati del capitolato
6.1 Caratteristiche Generali	
Tipologia di funzionamento	On line a doppia conversione
Struttura UPS	Modulare, Espandibile, Ridondante N+X con moduli di potenza da 6700 VA, contenuti in un unico cabinet
Configurazione	Tri-Tri, Tri-Mono, Mono-Mono, Mono-Tri, configurabile dall'utente direttamente sul luogo dell'installazione
Regime di Neutro	Neutro passante
Forma d'onda in funzionamento a rete	Sinusoidale
Forma d'onda in funzionamento a batterie	Sinusoidale
Tipo di bypass	Statico ed elettromeccanico
Tempo di commutazione	Nulla
6.2 Caratteristiche d'ingresso	
Tensione nominale d'ingresso	400 V trifase, modificabile a 230 V monofase attraverso semplici connessioni tra i morsetti, senza ricorso a sostituzioni di moduli e/o al rientro in fabbrica
Intervallo della tensione di ingresso	-20% +15% con carico nominale -50% +15% alla metà del carico nominale
Frequenza di ingresso	50 Hz o 60Hz (autosensing o selezionabile dall'utente)
Distorsione armonica totale della corrente d'ingresso (THDI _m)	< 3% al 100% del carico nominale
Fattore di potenza	> 0.99 dal 50% al 100% del carico nominale
6.3 Caratteristiche di uscita (funzionamento a rete)	
Tensione nominale di uscita	400 V trifase, modificabile a 230 V monofase attraverso semplici connessioni tra i morsetti, senza ricorso a sostituzioni di moduli e/o al rientro in fabbrica (regolabile a passi di 1 V)
Potenza nominale di uscita	20.000 VA
Potenza attiva di uscita	18.000 W
Tolleranza sulla tensione d'uscita (statica)	± 1%
Tolleranza sulla tensione d'uscita (dinamica 0-100%; 100-0%)	± 1%
Distorsione armonica totale della tensione d'uscita su carico nominale lineare	< 0,5 %
Distorsione armonica totale della tensione d'uscita su carico nominale non lineare, P.F.=0,7	< 1 %
Frequenza nominale di uscita	50 Hz o 60 Hz (autosensing e/o selezionabile dall'utente)
Tolleranza sulla frequenza d'uscita	Sincronizzata alla frequenza d'ingresso con rete presente, ± 1% quando non sincronizzata
Fattore di cresta ammesso sulla corrente d'uscita	3:1 conforme IEC 62 040-3
Capacità di sovraccarico: per almeno 5 minuti per almeno 30 sec	125% senza intervento del bypass automatico 150% senza intervento del bypass automatico
6.4 Caratteristiche di uscita (funzionamento a batteria)	
Tensione nominale di uscita	400 V trifase, modificabile a 230 V monofase attraverso semplici connessioni tra i morsetti, senza ricorso a sostituzioni di moduli e/o al rientro in fabbrica (regolabile a passi di 1 V)
Tolleranza sulla tensione d'uscita (statica)	± 1%
Tolleranza sulla tensione d'uscita (dinamica 0-100%; 100-0%)	± 1%
Frequenza di uscita	50 Hz o 60 Hz ± 1%
Potenza nominale di uscita	20.000 VA
Potenza attiva di uscita	18.000 W
Distorsione armonica totale della tensione d'uscita su carico nominale non lineare, P.F.=0,7	< 1 %

8 GARANZIA

La garanzia dell'UPS non dovrà essere inferiore ai due anni (a decorrere dalla data di acquisto dell'UPS) e dovrà comprendere i difetti di produzione per quanto riguarda le parti elettroniche, le parti meccaniche e le batterie.

L'intervento in garanzia da parte di personale tecnico specializzato dovrà avvenire direttamente sul luogo d'installazione dell'UPS, entro tre giorni lavorativi dalla chiamata.

La garanzia potrà essere estesa tramite sottoscrizioni di abbonamenti annuali, rinnovabili di anno in anno, a richiesta di questa Amministrazione e previa valutazione dell'importo.

L'abbonamento potrà essere sottoscritto in qualunque momento, sia prima che dopo la data di scadenza. Se l'estensione viene registrata entro 60 giorni dalla data di scadenza, la garanzia viene prorogata senza soluzione di continuità; in caso di acquisto fuori garanzia l'estensione decorre dal 60° giorno successivo alla trasmissione del contratto. L'estensione garanzia non coprirà le batterie.

Le caratteristiche sopra menzionate, sono da ritenersi le minime richieste e si informa, che da una indagine di mercato, si è individuato l'U.P.S. "TRIMOD HE ON LINE 20 KVA 14 MIN", quale modello di riferimento, le cui caratteristiche corrispondono a quanto previsto.